

AVVISO PUBBLICO

**Il Dirigente del Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale e Beni Comuni
del Comune di Napoli
dott. Fabio Pascapé**

RENDE NOTO CHE

Sono aperti i termini per la presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso Pubblico rivolto all'assegnazione in concessione d'uso a titolo oneroso (6 anni + 6 anni) dei locali facenti parte dell'edificio di proprietà comunale sito in Napoli alla via Curzio Malaparte n. 42, non utilizzati e resi disponibili dall'I.C. "70° Marino – Santa Rosa", per attività di natura educativa e formativa connesse con l'apprendimento didattico, da svolgersi in orario scolastico e/o extrascolastico.

Art. 1 – Descrizione

I locali oggetto del presente avviso sono riportati nelle due planimetrie allegate al presente avviso, relative al Piano Terra (Allegato 1/A) ed al Piano Primo (Allegato 1/B) in cui si compone l'edificio.

I locali oggetto di concessione (evidenziati in scuro) posti al Piano Terra sono le 5 aule indicate da A1 ad A5, il refettorio, il locale T1, i corridoi e spazi intermedi di pertinenza, il teatro e la palestra. Questi ultimi due spazi saranno utilizzati in comunione con la Scuola ed alle condizioni e nei limiti temporali stabiliti dall'Istituto.

I locali oggetto di concessione (evidenziati in scuro) posti al Piano Primo sono le 5 aule indicate da A11 ad A15, il locale T7, i corridoi e spazi intermedi di pertinenza.

E' inoltre consentito l'uso dell'area esterna limitrofa all'edificio, incluso il parcheggio degli autoveicoli e motoveicoli del personale scolastico e degli studenti, in comunione con la Scuola ed alle condizioni e nei limiti temporali stabiliti dall'Istituto.

Art. 2 – Uso

I locali devono essere destinati esclusivamente allo svolgimento di attività socio-educativo-formative, parallele e complementari con quelle scolastiche, indirizzate all'intera collettività dei giovani ed anche degli adulti e rivolte in particolare al recupero delle competenze scolastiche ed alla formazione professionale.

Art. 3 - Destinatari

La domanda di partecipazione (Allegato 2) deve riguardare tutti gli spazi oggetto di assegnazione, indicati all'art. 1 e non singoli piani o locali e può essere presentata da ditta individuale, società di persone o di capitale, cooperative, associazioni con o senza scopo di lucro, consorzi, altre forme e reti anche temporanee di aggregazione e coordinamento.

La domanda di partecipazione deve essere presentata e sottoscritta da persona fisica con funzione riconosciuta e documentata di rappresentanza legale per tutti gli atti conclusi con l'Amministrazione Comunale in nome e per conto della persona giuridica (singola o associata) o associazione di fatto, titolare del contratto e del rapporto di utenza che si andrà ad istituire con il Comune.

In caso di raggruppamento di associazioni e/o imprese che intendono realizzare il progetto in

comune, deve essere acclusa alla domanda un'apposita Dichiarazione d'Intenti, indicando i soggetti membri e nominando l'associazione o impresa che assume, nella persona del rappresentante legale, la funzione di Capofila e di rappresentante legale dell'Associazione Temporanea e poi del Raggruppamento di associazioni e/o imprese dopo l'eventuale aggiudicazione.

Art. 4 – Durata

La concessione d'uso sarà a titolo oneroso per una durata di anni 6 + 6 e potrà essere rinnovata a giudizio insindacabile dell'Amministrazione in forma espressa ed a nuovi patti e condizioni.

Art. 5 – Progetto

Alla istanza di partecipazione al presente Avviso pubblico deve, a pena di esclusione, essere allegato un progetto contenente i seguenti programmi:

- ▲ **Piano Operativo:** descrizione delle attività da svolgersi in coerenza di quanto stabilito all'art. 2, prevedendo l'apertura in orario scolastico ed extra-scolastico, indicando gli spazi destinati alle diverse attività (piani e superfici approssimative) e gli operatori addetti alle stesse qualora trattasi di raggruppamenti o reti di soggetti a vario titolo aggregati, l'utenza di riferimento dell'iniziativa, l'eventuale collegamento con altre iniziative esistenti o di progetto sul territorio, le competenze del soggetto partecipante;
- ▲ **Piano Economico-finanziario:** indicazione delle attività con previsione dei costi di implementazione del progetto a regime e degli oneri annui di gestione con evidenza delle azioni finalizzate all'equilibrio finanziario ed indicazione delle entrate interne e/o esterne di finanziamento dei costi;
- ▲ **Piano di Gestione:** indicazione del programma delle attività e delle fasi di attuazione, iniziative progettuali, di promozione verso l'esterno e di coinvolgimento e partecipazione della collettività;
- ▲ **Piano di Manutenzione:** relazione tecnica (non necessariamente estimativa) sugli interventi di manutenzione straordinaria ed ordinaria, tempi di attuazione, eventuali migliorie ed innovazioni, correttivi apportati in termini di risparmio ed efficientamento energetico, tali da determinare una differenza di classe energetica rispetto a quella di partenza pari ad almeno 4 punti.

Art. 6 – Manutenzione straordinaria

I lavori di manutenzione dovranno essere realizzati a cura e sotto la responsabilità dall'assegnatario, a seguito di autorizzazione del Servizio Demanio e Patrimonio e previa valutazione, da parte del Servizio Tecnico Patrimonio Comunale, della documentazione appropriata (progetto, relazione tecnico-descrittiva e computo metrico estimativo), che, dopo l'aggiudicazione, dovrà essere presentata dall'aggiudicatario, a firma di un tecnico abilitato, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e dovrà indicare anche le date di inizio e la durata prevista dei lavori.

Il conduttore dovrà altresì munirsi dei necessari titoli abilitativi edilizi nonché di tutti i pareri, nullaosta, ecc. necessari all'intervento ed all'esercizio della/e attività per cui il bene è stato assegnato; Al termine dei lavori dovrà essere presentato certificato di regolare esecuzione nonché la necessaria attestazione di conformità dell'intervento eseguito e di rispondenza alle norme vigenti, compresa l'eventuale variazione catastale.

I lavori di manutenzione straordinaria, di qualsiasi natura ed importo, non saranno rimborsati neppure parzialmente e resteranno di proprietà dell'Amministrazione, senza che possano essere vantati crediti per la loro realizzazione o indennizzi al termine della concessione.

I lavori di manutenzione straordinaria potranno essere riconosciuti dall'Ente proprietario solo per la parte riguardante le opere necessarie al ripristino funzionale dell'immobile, a seguito di certificato di

regolare esecuzione dei lavori asseverato da tecnico abilitato e completo di fatture opportunamente quietanzate, rimanendo in particolare esclusi i lavori di trasformazione ed adeguamento alle attività specifiche svolte dal conduttore.

I lavori, preventivamente autorizzati dal Servizio Demanio e Patrimonio, devono essere affidati dall'aggiudicatario, secondo le procedure di evidenza pubblica di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ad imprese qualificate in possesso dei requisiti previsti dal suddetto codice.

Art. 7 – Riconoscimento delle spese di manutenzione e canone di concessione

Nei limiti di cui all'art. 6, il riconoscimento delle spese di manutenzione avverrà attraverso due differenti modalità secondo la tipologia del soggetto assegnatario, applicando una riduzione percentuale fissa del canone di concessione oppure attraverso lo scomputo dai canoni di concessione dovuti mensilmente, se trattasi rispettivamente di:

A) soggetti giuridici in possesso dei requisiti previsti dalla “*Legge quadro sul Volontariato*” Legge n. 266 del 11/08/91 per le associazioni di volontariato e/o dei requisiti previsti dal “*Codice del Terzo Settore*” Decreto Legislativo n.117/2017;

B) altri soggetti (associazioni non onlus, società, enti, ecc.);

Rispetto al canone di concessione intero, determinato dal Servizio P.R.M. Patrimonio nella misura di complessivi € 8.827,00 mensili, in favore dei soggetti sub A) viene applicato un canone di concessione ridotto, ai sensi della delibera di Giunta Comunale n. 347 del 28/07/2017, nella misura percentuale massima dell'ottanta per cento, applicabile nella concessione dell'immobile in oggetto, in favore di detta categoria di associazioni, in base ai parametri previsti dalla predetta delibera n. 347/17.

Nei confronti di tutti gli altri soggetti di cui al punto B), non rientranti nella fattispecie della delibera n. 347/17, viene applicato il canone di concessione nella misura intera sopra indicata e viene concessa però la possibilità di scomputare dal canone mensile le spese di manutenzione straordinaria nei limiti e nelle modalità precisate all'art. 6.

Art. 8 – Valutazione dei partecipanti ed aggiudicazione

I partecipanti al presente Avviso che rientrano nella categoria A) del precedente articolo 7), saranno valutati in funzione inversa della percentuale di riduzione del canone di cui chiedono l'applicazione, variabile a partire da 0%, con pagamento del canone intero mensile di **€ 8.827,00**, fino alla percentuale massima di abbattimento dell'80%, con pagamento del canone minimo mensile pari ad **€ 1.770,00**; i partecipanti nell'ambito di detta categoria A) saranno pertanto valutati privilegiando i soggetti disposti a corrispondere il canone che più si avvicina all'importo intero di € 8.227,00.

I partecipanti appartenenti al gruppo B) del precedente articolo 7), saranno invece valutati in base alla quota percentuale della spesa di manutenzione cui dichiarano di voler rinunciare, rispetto all'importo massimo dei costi che possono essere scomputati dal canone (intero), in base alla stima che sarà effettuata dal Servizio P.R.M. Patrimonio successivamente per fissare l'importo massimo riconoscibile ai partecipanti per i lavori di ripristino della struttura.

Qualora perverranno domande di entrambi i gruppi, la scelta tra i primi classificati dei due raggruppamenti sarà ottenuta raffrontando il canone offerto dal vincente del gruppo A), calcolato per 12 anni, durata della concessione, ed il canone offerto dal vincente del gruppo B) moltiplicato per 12 anni e poi decurtato della spesa complessiva di manutenzione che questi intende sostenere. Sarà dichiarato assegnatario, tra il vincente del gruppo a) e quello del gruppo B), colui che offre il

canone maggiore, a seguito dell'equiparazione delle due categorie di partecipanti, come sopra illustrato.

In ogni e qualsivoglia situazione di parità si ricorrerà a sorteggio.

Art. 9 – Requisiti di accesso

I requisiti per l'accesso all'assegnazione, da possedersi alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico, sono i seguenti:

- A) iscrizione dei soggetti richiedenti nei registri, albi o altri elenchi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali per l'esercizio delle relative attività, ad eccezione dei soggetti che intraprendono per la prima volta un'attività commerciale o artigianale, per i quali l'iscrizione deve intervenire entro due mesi dall'aggiudicazione;
- B) per i soggetti di cui al precedente art. 7 – lett. A), iscrizione al Registro delle organizzazioni di volontariato istituito presso la Regione o nel Registro unico nazionale del Terzo settore e copertura assicurativa dei volontari ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/17;
- C) assenza di procedimenti a carico, ostativi alla stipula di contratti con la P.A.;
- D) possesso dei requisiti di cui all'art. 71 D.Lgs. 59/10, ove richiesto;
- E) non aver ceduto, in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, immobili di proprietà comunali eventualmente assegnati in precedente locazione;
- F) essere in regola con il pagamento di imposte e tasse secondo quanto previsto dal Programma 100.

Art. 10 - Ipotesi di esclusione

Sono esclusi in ogni caso dalla procedura di assegnazione, e non possono stipulare i relativi contratti, i soggetti che si trovano nei casi di esclusione per la stipula dei contratti pubblici previsti dalla legge.

Sono altresì esclusi i soggetti che ricadano anche in una sola delle seguenti ipotesi:

- a) che, come conduttori di un bene di proprietà comunale, si trovino nei confronti del Comune di Napoli in condizione di morosità nel pagamento del canone, salvo quanto previsto in caso di piani di rateizzo;
- b) che abbiano, nei confronti del Comune di Napoli, arretrati in ordine ai tributi locali salvo quanto previsto in caso di piani di rateizzo;
- c) che rivestano una delle seguenti cariche e/o qualifiche:
 - sindaco, assessore o consigliere comunale;
 - dirigente comunale;
 - parlamentare eletto nei collegi elettorali del Comune di Napoli o consigliere o assessore regionale e metropolitano;
 - presidente, assessore o consigliere di Municipalità;
 - cariche negli organi sociali o funzioni direttive negli Enti e nelle società partecipate totalmente o in via maggioritaria dal Comune.

Per i soggetti indicati alla lettera c) la previsione contenuta nel medesimo punto opera fino a tre anni dalla cessazione dalla carica o dall'appartenenza all'ufficio.

Art. 11 - Modalità e termini per la presentazione delle domande

Gli interessati a partecipare alla selezione oggetto del presente Avviso dovranno far pervenire in busta chiusa e sigillata, firmata sui lembi di chiusura, la propria domanda, compilata secondo il modello ALLEGATO 2, al "COMUNE DI NAPOLI, UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE - PIAZZA MUNICIPIO N. 1 - 80133 NAPOLI" **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno mercoledì 10 ottobre 2018.**

Sulla busta dovrà apporsi l'esatta denominazione del mittente, con relativo indirizzo, numero telefono, fax, e-mail, PEC, il locale per il quale si concorre e la seguente dicitura: *“NON APRIRE: Avviso pubblico di selezione per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo oneroso dei locali disponibili presso l'edificio di proprietà comunale sito in Napoli alla via Curzio Malaparte n. 42, non utilizzati e resi disponibili dall' I.C. “70° Marino – Santa Rosa”, per attività di natura educativa e formativa connesse con l'apprendimento didattico”*.

La busta dovrà essere consegnata a mano oppure con raccomandata tramite servizio postale o agenzie di recapito autorizzate nel rispetto della normativa vigente.

A prescindere dalle modalità di consegna, si precisa che il termine di cui sopra è da considerarsi perentorio (cioè a pena di non ammissione alla selezione), non assumendosi l'Amministrazione Comunale alcuna responsabilità qualora la busta stessa, anche se per cause di forza maggiore, giunga all'Ufficio Protocollo Generale oltre il detto termine. Non si darà corso all'apertura della busta nel caso pervenga oltre la data di scadenza fissata.

Si specifica che, al riguardo, faranno fede unicamente la data e l'ora di arrivo apposti sulla busta da parte dell'Ufficio Protocollo Generale all'atto del ricevimento della busta medesima. Le domande, con qualsiasi mezzo pervenute, presentate successivamente alla scadenza del termine suddetto, non saranno pertanto ritenute valide e i relativi partecipanti non saranno ammessi alla selezione.

All'interno della busta dovranno essere inseriti, a pena di esclusione dalla selezione, i seguenti documenti:

- ▲ domanda di partecipazione alla selezione e dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, da rendersi mediante la compilazione del modello allegato al presente avviso, datato e sottoscritto dal legale rappresentante (ALLEGATO 2);
- ▲ atto costitutivo e/o statuto da cui risultino i poteri del legale rappresentante;
- ▲ progetto (vedi art. 5).

La carenza/assenza della documentazione richiesta è causa di esclusione.

In caso di rinuncia all'unità immobiliare assegnata da parte dell'aggiudicatario, si procederà a favore dei soggetti collocati in posizione utile per l'assegnazione.

La pubblicazione del presente Avviso non costituirà per l'Amministrazione Comunale alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti partecipanti, né, per questi ultimi, ad aver alcun diritto a qualsivoglia controprestazione.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di controllare la veridicità delle dichiarazioni e delle notizie rese; in caso di dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione, si procederà nei modi e termini di legge.

La documentazione relativa al presente Avviso è visionabile sul sito internet www.comune.napoli.it.

Art. 12 - Procedura di selezione per l'assegnazione

Un'apposita Commissione di selezione sarà nominata con Disposizione Dirigenziale dal Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale e Beni Comuni in data successiva al termine ultimo per la presentazione delle domande.

La Commissione stabilirà la data di inizio delle operazioni di selezione ed i criteri operativi per lo svolgimento della procedura stessa. La data di avvio dei lavori della Commissione sarà comunicata

ai partecipanti all'Avviso sul portale istituzionale www.comune.napoli.it dopo il termine fissato per la presentazione delle richieste.

Nella prima seduta pubblica la Commissione provvederà all'ammissione delle domande alla selezione in base alla verifica dei seguenti elementi:

- ♣ rispetto delle modalità e dei termini previsti nell'Avviso Pubblico per la presentazione della domanda;
- ♣ completezza della documentazione presentata.

Successivamente, nell'ambito di una o più sedute riservate, la Commissione provvederà alla valutazione delle domande in base alla documentazione e alle dichiarazioni prodotte e alla successiva assegnazione dei punteggi, in base ai criteri indicati nel presente Avviso.

A conclusione dei lavori, la Commissione redigerà un verbale e una graduatoria provvisoria.

La graduatoria provvisoria sarà pubblicata sull'Albo Pretorio e sul portale istituzionale www.comune.napoli.it.

Entro e non oltre i 10 giorni successivi, i partecipanti potranno presentare eventuali ricorsi avverso la stessa.

La graduatoria definitiva sarà approvata con provvedimento dirigenziale e pubblicata sull'Albo Pretorio e sul portale istituzionale dell'Ente e costituirà comunicazione per gli ammessi, mentre per gli esclusi verrà data comunicazione a mezzo PEC o raccomandata

In caso di rinuncia, ci sarà la cancellazione dalla graduatoria e si procederà a scorrimento.

L'Amministrazione Comunale dichiarerà decaduto l'assegnatario, con Determina Dirigenziale del Servizio competente, qualora non si verificassero i presupposti per la stipula del contratto dando luogo allo scorrimento della graduatoria ovvero, ove ciò non sia possibile, procederà alla pubblicazione di un nuovo Avviso Pubblico.

Nel caso in cui alla data di scadenza del presente Avviso non risulteranno pervenute proposte valide per il locale messo a bando, si procederà alla proroga del presente Avviso per 20 giorni lavorativi.

Art. 13 - Principali condizioni contrattuali

Le principali condizioni che caratterizzeranno i contratti da stipularsi con i soggetti assegnatari saranno le seguenti:

- ♣ durata contrattuale: la concessione avrà durata di 6 anni + 6 anni, ai sensi dell'art. 27 L. 392/78 a far tempo dalla data di stipulazione del contratto;
- ♣ corrispettivo annuo soggetto ad adeguamento ISTAT nella misura percentuale del 100%;
- ♣ divieto di sublocazione del contratto (fatto salvo quanto previsto all'art. 36 della L. 392/78);
- ♣ divieto di mutare la destinazione d'uso dell'immobile;
- ♣ oneri di pulizia, manutenzione ordinaria dell'immobile, eventuale sezionamento degli impianti tesi al pagamento delle utenze per tutta la durata del rapporto giuridico;
- ♣ obbligo di restituire l'immobile nella sua integrità.

L'unità immobiliare sarà assegnata a corpo e non a misura; pertanto, non si avrà luogo ad azione per lesione, né ad aumento né a diminuzione del canone, per qualunque errore nella descrizione dei beni stessi e nell'indicazione delle superfici, dovendosi intendere come conosciute e accettate espressamente nel loro complesso.

L'unità immobiliare sarà assegnata nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, rimanendo a carico dell'assegnatario la richiesta di eventuali licenze, autorizzazioni amministrative e/o di pubblica

sicurezza occorrenti per l'uso, senza che l'assegnazione costituisca impegno al rilascio delle stesse da parte del Comune di Napoli e di altri Enti pubblici.

Sono a carico dell'assegnatario le spese degli allacci per le utenze di energia elettrica, acqua e telefonica, nonché qualsiasi intervento, riparazione, sistemazione e conservazione, sezionamento di impianti, manutenzione ordinaria e/o adeguamento tecnico e igienico-sanitario che si rendessero necessari ai fini e nei limiti dell'uso consentito. Tali interventi saranno effettuati a cura e spese dell'assegnatario come precedentemente specificato.

Sarà dichiarato decaduto con apposito provvedimento dirigenziale del Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale e Beni Comuni l'assegnatario che ricada in una delle seguenti ipotesi di decadenza:

- quando i lavori iniziali di manutenzione non siano avviati e completati secondo i tempi previsti nel progetto tecnico presentato dall'aggiudicatario (v. art. 6), salva eventuale proroga su richiesta motivata rilasciata discrezionalmente dall'A.C.;
- quando l'immobile non sia nel possesso continuativo e non interrotto del titolare;
- per morosità nel pagamento dei canoni e degli oneri accessori per almeno tre mesi salva, ove applicabile, la concessione del piano di rateizzazione;
- per realizzazione di opere abusive;
- per mancato svolgimento dell'attività protrattosi per almeno 180 giorni;
- per gravi violazioni delle leggi che disciplinano l'attività che vi si svolge;
- per la perdita, da parte dell'assegnatario, dei requisiti previsti;
- per la mancata stipula del contratto;
- in caso di sublocazione;
- per il mancato mantenimento dello stato conservativo dell'immobile.

Art. 14 - Ulteriori informazioni

Ove dalle verifiche d'ufficio emergeranno difformità da quanto dichiarato dall'assegnatario in sede di selezione, sarà dichiarato decaduto con facoltà del Comune di Napoli di affidare i locali al partecipante che segue nella graduatoria e fatto salvo il risarcimento dei danni causati al Comune dal citato assegnatario.

L'Amministrazione si riserva, parimenti, la facoltà di procedere all'affidamento della locazione a favore del successivo classificato nel caso in cui, durante la gestione, l'originario assegnatario rinunci alla locazione, ovvero sia dichiarato decaduto ovvero venga risolto il contratto per inadempimento del locatario medesimo nelle ipotesi contemplate e dettagliate nel relativo contratto.

Negli stessi termini (cioè attingendo alla graduatoria delle domande), l'Amministrazione si riserva di procedere in caso di rinuncia, decadenza o inadempimento del secondo classificato ovvero dei successivi partecipanti presenti nella graduatoria delle domande.

Resta inteso che il presente Avviso non vincola l'Amministrazione Comunale, la quale si riserva di annullare o revocare l'Avviso medesimo, dar corso o meno allo svolgimento della selezione, prorogarne la data, sospendere o aggiornare le operazioni, aggiudicare o meno la selezione senza che i partecipanti possano accampare qualsivoglia pretesa. In tal caso quindi nulla potrà pretendersi dai partecipanti nei confronti del Comune di Napoli per mancato guadagno o per costi sostenuti per la presentazione della domanda.

Ai sensi della Legge 241/90, si precisa che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Fabio Pascape' Dirigente del Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale e Beni Comuni ed il referente per la procedura è il Dott. Massimo Tudisco reperibile a mezzo mail scrivendo a valorizzazione.spazi@pec.comune.napoli.it.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alle norme del R.D. n. 827 del 23.3.1924, alle disposizioni del Codice Civile e ad altre leggi in materia.

Art. 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*), si informa che i dati raccolti saranno trattati nei limiti strettamente necessari al regolare svolgimento della procedura di selezione oggetto del presente Avviso Pubblico e all'eventuale stipula del successivo rapporto contrattuale. Il trattamento sarà effettuato da soggetti appositamente incaricati, anche mediante l'utilizzo di procedure informatizzate.

Il conferimento dei dati è da considerarsi necessario ed indispensabile per la partecipazione alla presente procedura a evidenza pubblica.

I dati raccolti potranno essere comunicati alle competenti Amministrazioni per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria. Il titolare del trattamento è il Comune di Napoli.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dal predetto Decreto Legislativo, in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura di selezione ai sensi delle disposizioni legislative vigenti.

ALLEGATI:

ALLEGATO 1 - Planimetrie

ALLEGATO 2 – Domanda di partecipazione

Napoli,